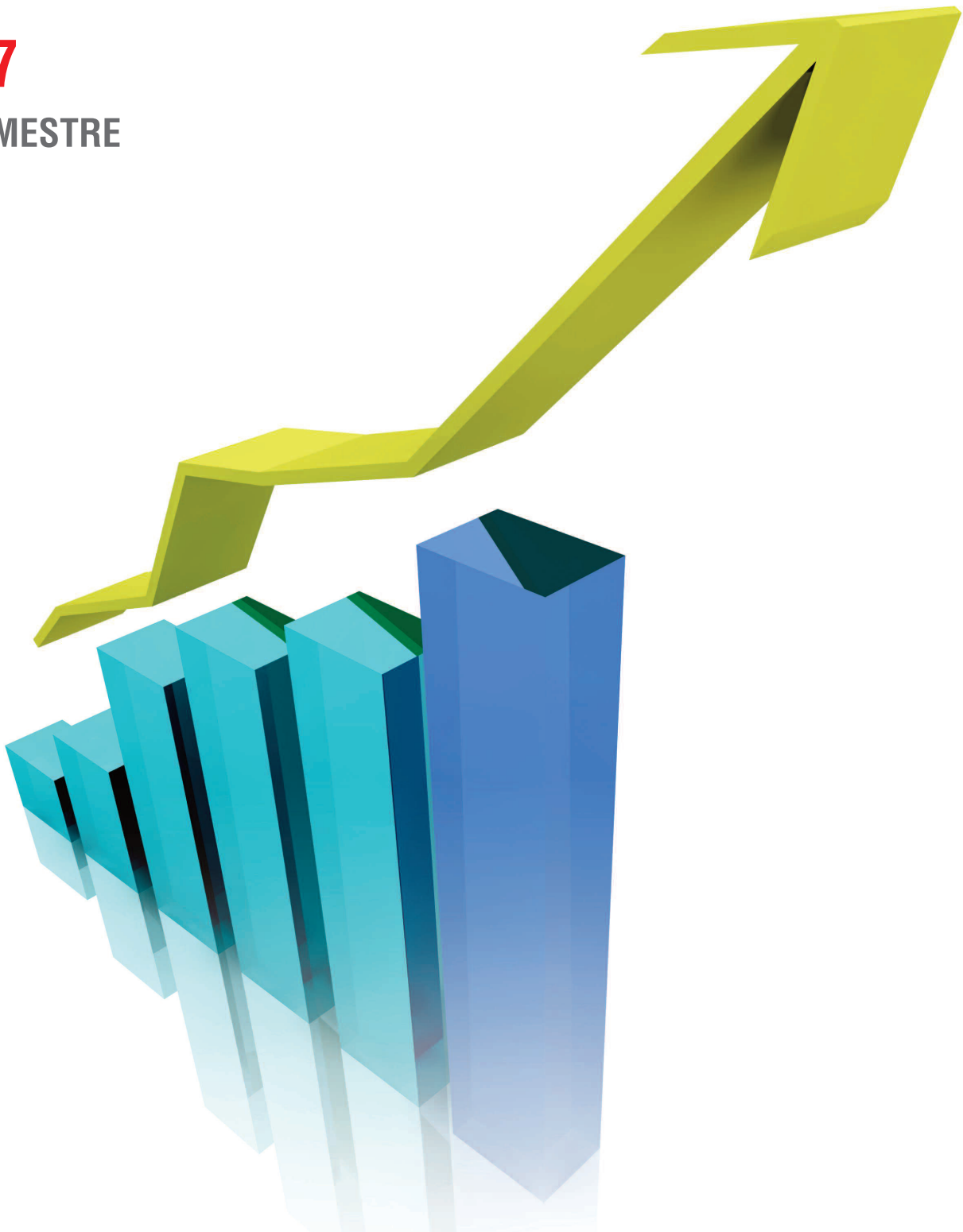
CONGIUNTURA AREA PELLE

LINEAPELLE
SERVIZIO ECONOMICO

2017

IV TRIMESTRE



MATERIA PRIMA

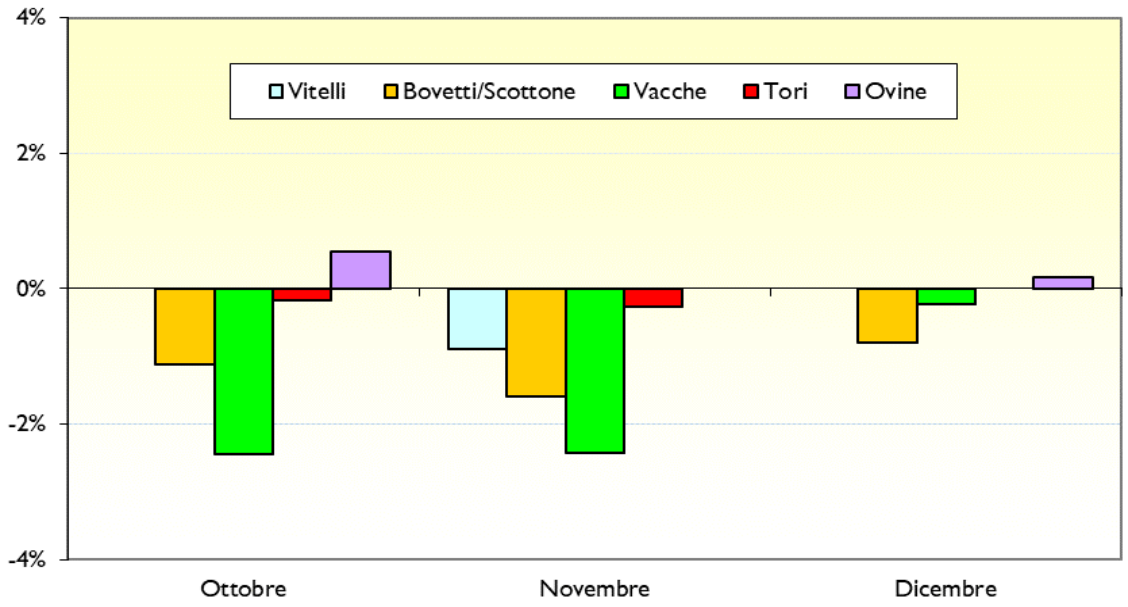
PREZZI

Gli indici medi di prezzo delle **pelli grezze e semilavorate** hanno registrato poche variazioni di rilievo nel corso dell'ultimo trimestre 2017, confermando lo scarso dinamismo complessivo della filiera di riferimento. L'andamento prevalente ha avuto segno negativo, ma con intensità molto limitate e qualche (rara) eccezione in controtendenza.

Per il segmento delle pelli grezze **bovine,** i movimenti più consistenti si sono registrati a ottobre e novembre e hanno interessato soprattutto le vacche e, in misura minore, il vitellame (bovetti, vitelloni, scottone), con ribassi mensili comunque inferiori al 2,5%. Praticamente immobili invece i vitelli e i tori nel corso del periodo.

Le quotazioni medie delle pelli **ovine** non si sono discostate molto dalla prevalente stabilità citata, ma, in questo caso, il segno complessivo è lievemente positivo. Tale tendenza è dovuta alle principali origini europee ed oceaniche, che consolidano un trend (molto lento ma costante) iniziato la scorsa estate.

FIG. 1 - VARIAZIONE MENSILE DEGLI INDICI MEDI DI PREZZO DEL GREZZO PER TIPOLOGIA ANIMALE NEL TRIMESTRE



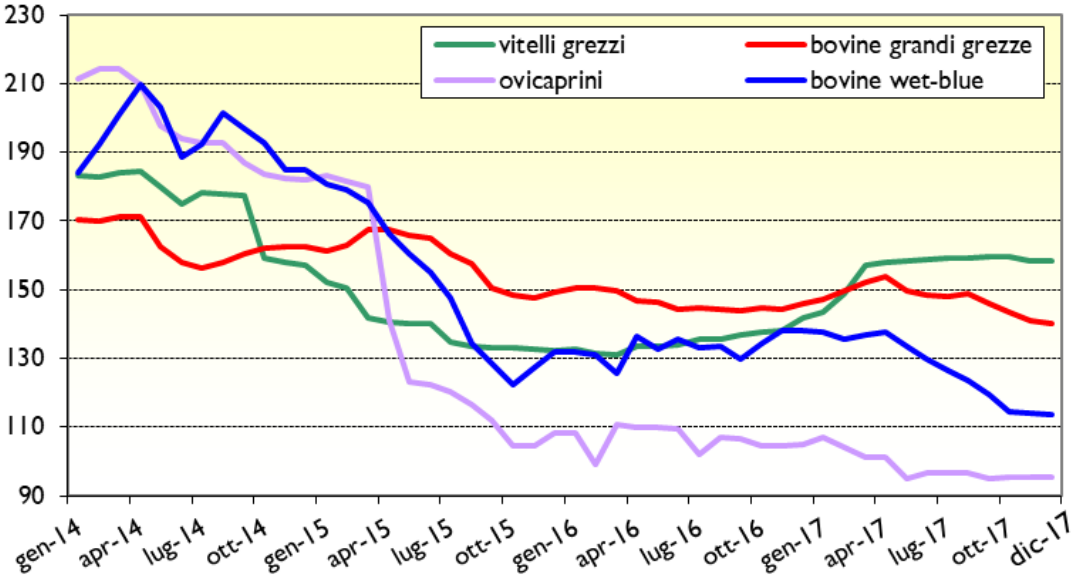
Hanno continuano a scendere i prezzi delle **bovine wet blue**, anche se a un tasso sempre più rallentato nel corso del trimestre. È sempre il Brasile a mostrare maggiore movimento nel segmento, mentre le altre principali origini sono apparse sostanzialmente invariate.

TAB. 1 - VARIAZIONE INDICI MEDI PREZZO DEL GREZZO PER PRINCIPALE TIPOLOGIA/ORIGINE DA INIZIO A FINE 2017

Vitelli (indice medio)	+12%	Bovetti, vitelloni, scottone	-3%	Vacche	-7%	Tori	+5%	Ovini	-9%
Italia	+9%	Italia (vitelloni)	+2%	Italia	-1%	Francia	+5%	Iran	-12%
Francia	+16%	Germania (scottone)	-7%	Francia	-3%	Olanda	+4%	Spagna	-7%
Olanda	+13%	Regno Unito (miste)	-7%	Olanda	-11%	Germania	-3%	N. Zelanda	+9%
Spagna	+1%	Spagna (vitelloni)	-6%	Germania	-14%	N. Zelanda	+6%		
Australia	-18%	Stati Uniti (miste)	-20%	Spagna	-22%	Danimarca	+2%		
		Australia (miste)	+15%	Stati Uniti	-21%				
		Svezia (miste)	+3%	Svezia	+9%				
		N. Zelanda (bovetti)	+6%	N. Zelanda	-3%				
		Danimarca	+7%	Danimarca	+4%				

© LINEAPELLE – Il presente documento è protetto dalle leggi sul copyright
Ne è vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata

FIG. 2 - ANDAMENTO INDICI MEDI DI PREZZO DELLA MATERIA PRIMA CONCIARIA PER PRINCIPALE TIPOLOGIA (BASE 2005=100)



MACELLAZIONI

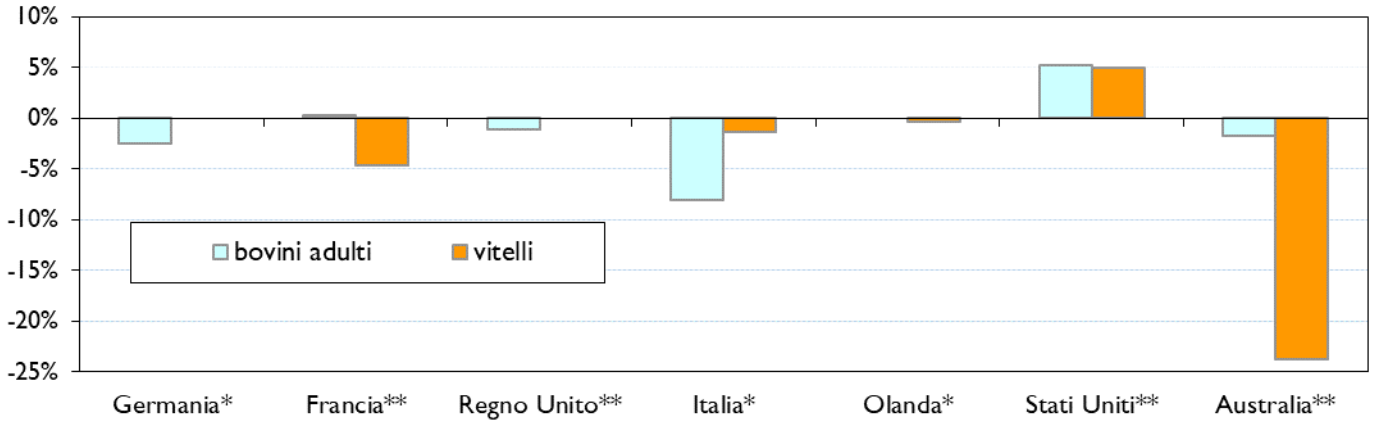
Gli abbattimenti di **bovini adulti** nelle principali aree monitorate (UE, USA, America Latina, Oceania) hanno complessivamente mostrato nel 2017 una crescita del 3% rispetto all'anno precedente.

Il quadro generale dell'UE ha registrato una sostanziale stabilità, ma le macellazioni dei principali Paesi dell'area segnano andamenti molto differenziati. Crescono Spagna (+5%), Irlanda (+6%), Olanda (+16%) e Polonia (+10%); invariata la Francia, mentre calano Germania (-2%), Regno Unito (-1%) e Italia (-8%). Oltre i confini europei, risultano in aumento i più importanti produttori americani (USA +5%, Brasile +2%, Argentina +7%), a fronte di lievi ribassi nella zona oceanica (Nuova Zelanda -1%, Australia -2%).

L'anno si chiude invece in negativo per i **vitelli**, con macellazioni in ribasso del 3% per il totale delle regioni analizzate. La situazione europea non si discosta dal dato complessivo, con gli abbattimenti a -2%. Il calo ha toccato Francia (-5%), Spagna (-2%), Polonia (-18%), Italia (-1%), invariate Olanda e Germania, unico rialzo in Belgio (+3%). USA e Argentina positive, mentre Australia e Nuova Zelanda decrescono a doppia cifra.

Lieve crescita per i volumi totali di abbattimento degli **ovini** nelle aree sopracitate. L'Europa appare sostanzialmente stabile, ma solo grazie a Irlanda (+10%) e Gran Bretagna (+2%); male Spagna, Francia, Italia e Grecia (cali del 3-4%). In Oceania, Australia invariata e Nuova Zelanda in incremento del 3%.

FIG. 3 - VARIAZIONE DELLE MACELLAZIONI BOVINE NEGLI ULTIMI 3 MESI SUI CORRISPONDENTI DELL'ANNO PRECEDENTE+



+ sono esclusi i valori di vitelli britannici e bovini adulti olandesi in quanto poco significativi

* trimestre chiuso in novembre

** trimestre chiuso a dicembre

© LINEAPELLE - Il presente documento è protetto dalle leggi sul copyright
Ne è vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata

SETTORE CONCIARIO

ITALIA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2017 vs IV trimestre 2016)

- BOVINE MEDIO-GRANDI - Risultati trimestrali in linea con il corrispettivo 2016.
- BOVINE PICCOLE - Anche il segmento dei vitelli appare sostanzialmente stabile nel confronto stagionale.
- OVICAPRINE - L'ovino (-7%) trascina ancora giù l'intero comparto (-4); capre in aumento (+3%).

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (totale anno 2017 vs totale anno 2016)

- BOVINE MEDIO-GRANDI - Anno chiuso positivamente (+2%) secondo le attuali stime.
- BOVINE PICCOLE - Calo complessivo confermato attorno al 3%.
- OVICAPRINE - Stesso trend anche per questo segmento (-2%); nel dettaglio, ovine -5% e capre +2%.

COMMENTI E PREVISIONI - L'anno si chiude con le stesse incertezze e conferme con cui si era aperto. Buon andamento della domanda per interni auto, sostanziale positività dell'arredamento, clientela moda a macchia di leopardo (pelletteria generalmente più brillante della calzatura, con persistente forte attenzione al prezzo).

RESTO D'EUROPA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2017 vs IV trimestre 2016)

- BOVINE MEDIO-GRANDI - Trimestre in crescita per Germania, Spagna e, addirittura a doppia cifra, anche per Austria, Portogallo, Olanda e Polonia. In calo appaiono Francia e, soprattutto, Regno Unito.
- BOVINE PICCOLE - Ancora ottimi risultati per il comparto francese e delusioni (-4% medio) per gli spagnoli.
- OVICAPRINE - Momento complicato per le concerie in Francia (-1%) e Spagna (-4%).

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (totale anno 2017 vs totale anno 2016)

- BOVINE MEDIO-GRANDI - Panorama 2017 quasi completamente positivo nell'UE. Germania, Austria, Spagna e Regno Unito in aumento fino all'8%, Olanda Polonia Portogallo a doppia cifra. Eccezione Francia (lieve calo).
- BOVINE PICCOLE - Risultati positivi in Francia (+2% in media), ma negativi in Spagna (ribasso del 9% circa).
- OVICAPRINE - Come per i vitelli, cresce il comparto francese (+6%), soffre quello spagnolo (-8%).

COMMENTI E PREVISIONI - La situazione rispecchia i differenti trend della domanda su cui si concentrano i principali Paesi produttori. Germania e Austria premiati dall'imbottito (per auto, principalmente), Francia bene sulle pelli piccole destinate alla moda lusso, Spagna altalenante tra i diversi segmenti di riferimento.

RESTO DEL MONDO

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2017 vs IV trimestre 2016)

- BOVINE - Periodo positivo per tutti i più importanti player asiatici e per il Messico, mentre risultano in calo i principali produttori sudamericani (export Brasile e Argentina in rallentamento a doppia cifra).
- OVICAPRINE - Cina in confermato aumento, India stabile, Pakistan e Turchia decrescono.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (totale anno 2017 vs totale anno 2016)

- BOVINE - Export da America Latina in rosso (Messico -3%, Brasile -11%, Argentina -15%), Cina e Turchia in recupero, India e Pakistan sostanzialmente invariati sull'anno precedente.
- OVICAPRINE - Confermata stabilità in India e Turchia, recupera la Cina, frena il Pakistan.

COMMENTI E PREVISIONI - La notizia più importante è il ritorno alla crescita della Cina, al pari dell'anno negativo brasiliano. Bene anche la tenuta indiana, nonostante le difficoltà su materia prima e valuta locale.

© LINEAPELLE - Il presente documento è protetto dalle leggi sul copyright
Ne è vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata

SETTORE ACCESSORI COMPONENTI SINTETICI

MATERIE PRIME DI RIFERIMENTO

PREZZI - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2017 vs IV trimestre 2016)

Le quotazioni delle *commodity* di riferimento del settore accessori, componenti e sintetici hanno continuato a salire anche nell'ultimo trimestre 2017.
Prosegue il rally dei corsi del greggio (in USD) con prezzi in salita del 20% nel quarto trimestre dell'anno scorso. Crescono cotone e lane. Rialzi a due cifre per gomma naturale e metalli, ad esclusione del nickel, in moderato incremento (+8%). Stona il ferro, in ribasso (-6%).

PREZZI - Tendenza Annuale (totale anno 2017 vs totale anno 2016)

Decisivamente positiva anche la tendenza annuale. Accelerano i prezzi del petrolio (+6%) e del cotone (+12%). Brillante la dinamica degli altri filati, con le lane che beneficiano dell'impiego soprattutto nell'abbigliamento sportivo e della crescita della domanda nei Paesi emergenti, con aumenti del prezzo fino al +20/30%. Battuta d'arresto invece per la gomma naturale. Metalli tutti in forte aumento, tranne il nickel (+8%).

TESSUTI, SINTETICI E SUCCEDANEI

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2017 vs IV trimestre 2016)

L'ultimo trimestre dell'anno premia il trend di tessuti, sintetici e materiali succedanei della pelle, che dopo il recupero dei mesi precedenti mette a segno un incremento del 5%. Permangono tuttavia difficoltà nel Regno Unito (-9%) e in Italia (-5%), Francia e iberici in rialzo a doppia cifra, Germania rallentata ma positiva (+1%).
Il comparto sintetico si conferma il più performante (+9% in UE) al traino della Germania (+12%); debole invece l'andamento dei tessuti di fibre sintetiche e artificiali (-5% a livello europeo). Criticità per il rigenerato, spinto a fondo dai ribassi di Regno Unito e Germania.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (totale anno 2017 vs totale anno 2016)

Conferme al rialzo per il settore nel 2017 complessivo (+4%). Favorevole la congiuntura per i tedeschi (+5%), mentre i francesi consolidano gli indizi di ripresa già osservati sul finire dell'anno (+7%). Invariata invece la dinamica ribassista di italiani (-5%) ed inglesi (-4%).
Tra i segmenti emerge la buona dinamica dei sintetici (+7% la media UE), nonostante la stabilità negativa dell'Italia. Più fosco lo scenario per rigenerato, tessuti e fibre sintetiche europei, tutti al ribasso.

ACCESSORI E COMPONENTI

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2017 vs IV trimestre 2016)

Quarto trimestre di rialzi per il comparto accessori e componenti (+6% la media UE). Confermati incrementi per Italia (+7%) e Francia (+10%), rallenta la crescita tedesca (+1%), recupera la Romania (+3%), torna in perdita il Regno Unito (-3%).
Il dettaglio per prodotti restituisce ancora un'immagine brillante delle minuterie metalliche (media UE +13%), dove si distinguono i risultati ampiamente positivi di italiani e francesi. Recuperano le componenti per calzature (+4% a livello UE nel trimestre). Conferme per gli "altri accessori" (+6%).

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (totale anno 2017 vs totale anno 2016)

Bilancio 2017 decisamente positivo (media UE +8%). Bene tutti i maggiori produttori comunitari (Italia, Germania, Francia, Paesi est-Europa). Unico neo il Regno Unito, in persistente flessione (-1%).
Incoraggiante lo scenario complessivo, ancora al seguito delle minuterie metalliche (in rialzo a due cifre). Soddisfacenti anche i risultati di "altri accessori" e componenti per calzature.

© LINEAPELLE - Il presente documento è protetto dalle leggi sul copyright
Ne è vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata

SETTORI MANIFATTURIERI

CALZATURA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2017 vs IV trimestre 2016)

▸ ITALIA - Sensibile recupero di fatturato (+7%) per i calzaturieri italiani nell'ultimo trimestre dell'anno passato.

▸ RESTO DEL MONDO - Vivace anche la dinamica europea (+7%) dove spicca la crescita della scarpa tedesca (+12%). Rallenta il passo la Francia, che rimane comunque in positivo (+4%), ed appaiono in ripresa i calzaturieri iberici (incrementi tra il 4% e il 7%). Riprendono fiato le delocalizzazioni est-europee, tutte in positivo. Segnali di miglioramento anche per i britannici (+6%). Oltre i confini UE recupera la Cina e prosegue l'espansione del Vietnam (in rialzo a doppia cifra). Permane in flessione il Pakistan e rallenta anche l'India, finora positiva. Vivaci le esportazioni brasiliane (+11%), in ribasso invece il Messico. Confermati rialzi per i turchi (+8%).

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (totale anno 2017 vs totale anno 2016)

▸ ITALIA - Stentato recupero della scarpa italiana nel totale 2017, sostanzialmente stazionaria rispetto all'anno precedente (+1%).

▸ RESTO DEL MONDO - Bilancio di chiusura anno positivo per la calzatura UE (+4% in media). Spicca l'ottimo andamento dei tedeschi (risultati in rialzo a due cifre) mentre i francesi rallentano la crescita (+1%); in arretramento gli spagnoli (-2%), bene invece i portoghesi (+4%). Dinamica positiva per i produttori est-europei, soprattutto i polacchi. Ancora in rosso il Regno Unito (-4%). Persistenti difficoltà per i produttori asiatici, tutti in flessione tra il l'1% e il 4%, ad eccezione del solito Vietnam (+10%). Ancora forti incrementi per l'export di calzature dal Brasile (+13%), criticità invece le esportazioni messicane. Prosegue il momento favorevole della scarpa turca.

PELLETTERIA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2017 vs IV trimestre 2016)

▸ ITALIA - Non accenna ad interrompersi il trend brillante della pelletteria italiana, che mette a segno rialzi a due cifre anche nell'ultimo trimestre dell'anno scorso.

▸ RESTO DEL MONDO - Molto positiva anche la dinamica UE negli ultimi tre mesi del 2017. Diffusi incrementi per tutti i maggiori produttori comunitari, su cui influisce il ritorno in positivo dei pellettieri francesi e spagnoli. Fanno eccezione gli inglesi, in flessione del 6% nel trimestre. Scenario complessivamente positivo per le delocalizzazioni est-europee, nonostante alcuni elementi di criticità. Oltre i confini UE si registrano diffusi ribassi per tutti i maggiori manifatturieri asiatici, ad eccezione della Turchia (+6%).

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (totale anno 2017 vs totale anno 2016)

▸ ITALIA - Bilancio 2017 brillante per la pelletteria italiana che conferma incrementi superiori al 20% anche in conclusione d'anno.

▸ RESTO DEL MONDO - Soddisfatti pure i pellettieri europei: +12% la chiusura 2017. Si confermano in salita Regno Unito, Germania e Spagna (con incrementi tra il 7% e l'8%). Stabilità negativa per i francesi, male i portoghesi e le delocalizzazioni intra-UE, eccetto la Polonia (+16%). Permane incertezza per gli asiatici, ad esclusione del Vietnam (che cresce sempre a due cifre) ed India (in recupero). Rialzi confermati per la Turchia (+3%).

© LINEAPELLE - Il presente documento è protetto dalle leggi sul copyright
Ne è vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata

ABBIGLIAMENTO

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2017 vs IV trimestre 2016)

▸ ITALIA - Riprende leggermente quota il fatturato dei confezionisti italiani nell'ultimo trimestre 2017 e il settore torna finalmente a vedere segno positivo: +1% rispetto allo stesso periodo 2016.

▸ RESTO DEL MONDO - In relativo recupero anche la dinamica delle vendite a livello europeo (+6%), con i principali produttori in risalita nel trimestre. Perdono invece smalto le delocalizzazioni dell'Est Europa, tutte in ribasso. Ultimo trimestre poco brillante anche per i produttori extra-UE: arretra la Cina e prosegue in flessione anche l'India. Stabilità per il Pakistan, e rialzi per il Vietnam. In recupero i turchi.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (totale anno 2017 vs totale anno 2016)

▸ ITALIA - Nonostante i buoni risultati dell'ultimo trimestre, la tendenza negativa imboccata a inizio anno ha portato a chiudere il 2017 con risultati in flessione del 4% rispetto all'anno precedente.

▸ RESTO DEL MONDO - Fiacca anche la dinamica europea con decrementi diffusi a tutti i maggiori confezionisti UE (male soprattutto gli iberici, in calo a due cifre). Fanno eccezione i tedeschi, in leggero recupero (+1%). Critico lo scenario extra-europeo, dove il Vietnam si conferma unica eccezione positiva.

IMBOTTITO

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale (IV trimestre 2017 vs IV trimestre 2016)

▸ ITALIA - Prosegue inarrestabile il momento favorevole dell'imbottito italiano, che accelera nel quarto trimestre 2017 e mette a segno un incremento del 10% sul corrispettivo dell'anno prima. Ancora positiva ma decisamente più moderata la crescita del settore auto, che, nonostante il segno meno registrato a dicembre, chiude il trimestre con +4% di immatricolazioni.

▸ RESTO DEL MONDO - L'arredo UE beneficia del ritrovato dinamismo dei maggiori produttori comunitari, registrando un incremento a due cifre nel periodo. Rialzi compresi tra il 4% e il 6% per Francia, Spagna e Germania. Inverte la tendenza il Regno Unito, in crescita. Proseguono in rialzo le spedizioni dalla Cina. Leggeri incrementi per le immatricolazioni UE di nuove autovetture (+2% nel trimestre) grazie agli aumenti di ottobre e novembre, che hanno controbilanciato il calo del 5% del mese di dicembre.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Annuale (totale anno 2017 vs totale anno 2016)

▸ ITALIA - Si conferma vivace il trend annuale dell'arredo italiano: +6% la chiusura 2017. Tonica anche la domanda italiana di nuove auto: +8% il bilancio delle immatricolazioni per l'anno appena concluso.

▸ RESTO DEL MONDO - Incoraggianti le cifre 2017 per i produttori UE di arredamento imbottito, con rialzi medi confermati al 4%. Fiacchi soltanto i rumeni, in stabilità negativa. Conferme per i nuovi ordinativi USA (+5%). Soddisfacente l'andamento dell'automotive europeo (+3% le immatricolazioni rispetto al corrispettivo 2016), in crescita per il quarto anno consecutivo. In calo le vendite di auto sul mercato USA (-2%).

© LINEAPELLE - Il presente documento è protetto dalle leggi sul copyright
Ne è vietata ogni forma di riproduzione o diffusione non autorizzata

A CURA DI LINEAPELLE
SERVIZIO ECONOMICO

economic@lineapelle-fair.it
www.lineapelle-fair.it

Via Brisa, 3 - 20123 Milano - tel +39028807711 - fax +3902865732

simac tanning tech

SEE YOU

19 · 21 February

2019

MILAN

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
SECRETARY'S OFFICE

Assomac Servizi Srl
Via Matteotti, 4/A - 27029 Vigevano (PV)
Tel. +39 0381 78883 Fax +39 0381 88602
Email: exhibition@assomac.it

SALONI INTERNAZIONALI DELLE MACCHINE
E DELLE TECNOLOGIE PER LE INDUSTRIE
CALZATURIERA, PELLETTIERA E CONCIARIA

INTERNATIONAL EXHIBITIONS OF MACHINES
AND TECHNOLOGIES FOR FOOTWEAR,
LEATHERGOODS AND TANNING INDUSTRY

WWW.SIMACTANNINGTECH.IT